

“Filippo Re” – Reggio Emilia

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE  
PER I SERVIZI COMMERCIALI**

**“FILIPPO RE”  
VIALE TRENTO-TRIESTE, 4  
42124 REGGIO EMILIA**

IPSSC FILIPPO RE - RE  
Prot. 0004794 del 15/05/2024  
IV-10 (Uscita)



**FILIPPO RE**  
Istituto Professionale Statale

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2023-24**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B  
SERVIZI COMMERCIALI-WEB COMMUNITY**

**Reggio Emilia, 15 Maggio 2024**

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE</b>	
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 4
1.3 Presentazione analitica della classe	pag. 5
<b>2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE</b>	pag. 6
2.1 Iniziative didattiche 5^anno	pag. 6
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 7
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag. 8
2.4 Attività inerenti a “Educazione Civica”	pag. 11
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 12
<b>3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI</b>	pag. 13
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 13
Materia 2 Storia	pag. 15
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 16
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 17
Materia 5 2^ Lingua straniera (francese)	pag. 18
Materia 6 Informatica	pag. 19
Materia 7 Matematica	pag. 20
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 21
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 22
Materia 10 Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche	pag. 24
Materia 11 Scienze motorie e sportive	pag. 25
Materia 12 IRC (Religione)/Alternativa	pag. 26
<b>4. STRUMENTI DI VERIFICA</b>	pag. 28
<b>5. VALUTAZIONE</b>	pag. 29
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 29
<b>6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE</b>	pag. 31
<b>ALLEGATI</b>	
A - Programmi svolti	da pag. 32 a pag. 52
B - Griglie di valutazione:1^prova – 2^prova - prova orale	da pag.53 a pag. 61
C - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	da pag. 62 a pag. 63
D - Prove di Simulazione: 1^ prova scritta - 2^prova scritta	da pag. 64 a pag. 74

## 1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. B dell'Istituto “Filippo Re”**, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico **2023/24**.  
Il documento è pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.

### 1.1 Finalità dell'indirizzo di studio

Il Curricolo del nostro Istituto Professionale per i Servizi Commerciali ha scelto, nell'ambito della Riforma delineata nel DL 92 del 24/05/2018, la declinazione “Web Community”.

Il **Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Al termine del corso di studi il Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali **è in grado di:**

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere
- con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze:**

- individuare le tendenze dei mercati
- locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'analisi, l'utilizzo e la produzione della documentazione idonea ai diversi contesti analizzati;
- rappresentare modelli organizzativi in riferimento ai diversi contesti aziendali analizzati;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
- analizzare, attraverso la comunicazione aziendale, i modi per valorizzare l'immagine dell'azienda stessa;
- partecipare alla definizione degli obiettivi aziendali;
- analizzare e riconoscere la documentazione relativa alla rendicontazione sociale d'impresa;
- analizzare la normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale nei settori aziendali affrontati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

**1.2 Quadro orario settimanale triennio**

<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Web English	1	1	1
2^ Lingua straniera (francese)	2	2	2
Informatica	2(2*)	2(1*)	2(1*)
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	8(1*)	8(1*)	8(1*)
Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche	3*	2*	2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore con asterisco (\*) si riferiscono all'insegnamento in compresenza di: Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

### 1.3 Presentazione analitica della classe

La classe 5<sup>A</sup>B è composta da 22 alunni (12 maschi e 10 femmine) di cui:

-un alunno ha frequentato fino al mese di dicembre, successivamente ha smesso di frequentare;

-un'alunna con certificazione L.104/92 che segue una programmazione differenziata prevista nel PEI e conservata nel fascicolo personale riservato disponibile per la consultazione da parte della commissione;

-quattro alunni con certificazione DSA che seguono le indicazioni di utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP la cui documentazione è conservata nel fascicolo personale riservato disponibile per la consultazione da parte della commissione.

La classe ha accolto un'alunna ripetente proveniente dall'Istituto, alcuni alunni provenienti da altre classi quarte dell'Istituto e un alunno proveniente da un Istituto paritario.

Negli anni precedenti vi sono stati alcuni nuovi inserimenti, sia provenienti dal nostro Istituto, sia da altri Istituti. Gli allievi provenienti da altre classi quarte dell'Istituto e l'allievo proveniente dall'Istituto paritario si sono nel complesso inseriti positivamente nel gruppo classe sia riguardo le relazioni con i compagni sia riguardo l'adattamento al metodo di insegnamento dei docenti con continuità di insegnamento sulla classe. Qualche difficoltà in più relativamente alle relazioni con i compagni è stata manifestata dall'allieva ripetente.

Sul piano del profitto la classe è risultata eterogenea. Solo un piccolo gruppo di alunni ha lavorato con impegno, mostrandosi motivato e responsabile, accogliendo le proposte dei docenti. Questi studenti hanno appreso contenuti, acquisito competenze e ottenuto buoni risultati.

Un altro gruppo di studenti ha avuto un impegno e un rendimento discontinuo, conseguendo risultati altalenanti, pur in presenza di buone capacità. Infine un altro gruppo di studenti ha lavorato con scarso impegno e in maniera saltuaria e ha conseguito risultati insufficienti o appena sufficienti.

In generale durante l'anno si è evidenziato spesso uno scarso interesse per le attività didattiche proposte e una partecipazione superficiale. L'attenzione durante le lezioni è spesso stata carente, sia per mancanza di motivazione sia per un diffuso utilizzo improprio del cellulare. Tale mancanza di attenzione ha influito negativamente sul processo di apprendimento per diversi allievi. Gran parte degli alunni hanno dimostrato difficoltà ad impostare e realizzare autonomamente il proprio lavoro e a portarlo a termine secondo le consegne. Diversi studenti in più discipline hanno ricorso ad un apprendimento mnemonico; in questi casi il profitto si è fermato alla semplice acquisizione delle nozioni.

Nell'ultimo triennio gli studenti hanno beneficiato della continuità didattica solo in poche discipline: religione, matematica, TPSC, tecniche di comunicazione, diritto. In tutte le altre discipline non c'è stata continuità e per alcune discipline i docenti sono cambiati ogni anno e questo potrebbe aver influito negativamente sull'apprendimento di alcuni.

Per alcuni studenti si è presentato il problema della frequenza scolastica. La maggior parte degli alunni ha frequentato con continuità, tuttavia alcuni allievi hanno fatto registrare numerose assenze anche in occasione delle verifiche. Per alcuni studenti la frequenza è stata irregolare nel complesso, altri hanno fatto registrare tante ore di assenza in specifiche materie.

Pur in presenza di un gruppo di studenti che ha costantemente tenuto un comportamento corretto e in alcuni casi esemplare, in generale il comportamento della classe non è stato adeguato e consono per una classe quinta. Il livello di distrazione, spesso accompagnato da un fastidioso brusio ha reso difficile svolgere l'attività didattica. Costante e continuo è stato il richiamo e l'invito, da parte del corpo docente, all'attenzione in classe e all'applicazione al lavoro da svolgere in aula. Tali richiami, tuttavia, sono rimasti spesso inascoltati da parte di tanti, intenti a rivolgere la loro attenzione ad altro, disturbando in molti casi l'attività didattica. Conseguentemente, numerose sono state le note disciplinari che hanno segnalato comportamenti scorretti e che hanno dato luogo a sospensioni dalle lezioni. Va tuttavia evidenziato che non ci sono mai stati episodi di indisciplina particolarmente gravi.

Gran parte della classe si è mostrata poco consapevole sia della prova di esame da affrontare a conclusione del ciclo scolastico sia del conseguente impegno richiesto. Nonostante le potenziali capacità, è mancata, in diversi casi, lo studio e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione, con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti si è attestata su un livello di sufficienza.

## 2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalle finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento, dal C.d.c. e del PTOF d'Istituto.

### 2.1 Iniziative didattiche 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento - uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Progetto “Il valore del dono”: incontro con AVIS, ADMO E AIDO	
Progetto identities	
Progetto we write 2024	uno studente
Progetto Digital Wellness con CLS “La Cremeria”	
Progetto: “Incontri con la storia”: i luoghi della Resistenza del centro storico di Reggio Emilia - in collaborazione con ISTORECO	
<b>Orientamento in Uscita</b> Incontro presso il Portale Giovani Incontro con esperti di CLS “La Cremeria” Uscita a infogiovani Uscita a JobOrienta presso Fiera Verona Incontro a scuola con direttore negozio Kiabi Reggio Emilia Incontro con esperti per corsi ITA/ITS Incontro con esperti per corsi ITS maker Incontro a scuola con esperti del Centro per l'Impiego Incontro a scuola con dirigente Tecnocasa	
Uscita al Teatro Valli	
Uscita cinema Novecento - visione film “Piccoli maestri”	
Uscita teatro Cavallerizza - What Europe does for me	
Uscita teatro San Prospero - visione spettacolo teatrale “La scelta”	
Uscita per commemorazione di Antonio Piccinini	
Uscita in biblioteca Panizzi - commemorazione per il giorno della memoria	
Iniziativa di educazione stradale “Sara Safe Factor”	
Corso per revisore di condominio	due studenti
Festival “Noi contro le mafie”	sei studenti
Educazione alla Rappresentanza - “Officina Educativa”	due studenti

## **2.2 Attività di recupero e/o potenziamento**

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe sono state quelle del recupero in itinere, dello studio individuale e del corso di recupero.

Ogni docente ha provveduto ad attivare la strategia di recupero più adeguata per permettere di colmare le carenze riscontrate durante l'anno scolastico.

Per il recupero delle insufficienze del primo trimestre i docenti hanno fatto svolgere agli allievi interessati una verifica per il recupero dell'insufficienza.

La classe ha beneficiato di un'ora di un'ora di potenziamento settimanale. Durante quest'ora il docente di TPSC è stato affiancato da un collega della stessa materia per attività di recupero, ripasso, spiegazioni a piccolo gruppo.

**2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari**

**PROPOSTE PERCORSI  
PLURIDISCIPLINARI  
5^A A.S. 2023-24**

1°UDA: L'UOMO E L'AMBIENTE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Storia</b>	La società dei consumi e gli anni del boom economico.
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Montale: Ossi di Seppia
<b>2^ Lingua straniera (francese)</b>	L'altermondialisme: les inconvénients qui touchent l'environnement. Les énergies renouvelables.
<b>TPSC</b>	Bilancio civilistico e bilancio di sostenibilità.
<b>Matematica</b>	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
<b>Diritto ed economia</b>	Crescita e sviluppo sostenibile - Il bilancio dello stato e gli indici di benessere equo sostenibili - Agenda 2030
<b>Informatica</b>	Definizione ed elaborazione di un report di analisi utilizzando i software informatici più opportuni.
<b>Lingua inglese</b>	Corporate social responsibility, triple bottom line, sustainable business

2° UDA: LO STATO SOCIALE E LE CRISI FINANZIARIE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Storia</b>	La crisi economica del '29.
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Italo Svevo, la fisionomia intellettuale di Svevo, la cultura, il pensiero e tema dominante, le riflessioni su “La Coscienza di Zeno”.
<b>Diritto ed economia</b>	La disoccupazione - l'inflazione - il sistema creditizio italiano e i tassi di interesse - il Welfare state- L'attività finanziaria dello Stato Italiano
<b>2^ Lingua straniera (francese)</b>	Welfare: l'exemple français
<b>Matematica</b>	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
<b>TPSC</b>	Il calcolo e il controllo dei costi
<b>Informatica</b>	Definizione ed elaborazione di un report di analisi utilizzando i software informatici più opportuni.



3° UDA: PROBLEMATICHE INERENTI AL MONDO DEL LAVORO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Storia</b>	La seconda rivoluzione industriale
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Verga: Rosso Malpelo (lavoro minorile). Zola: Germinale: “L’ingresso nella miniera”.
<b>2^ Lingua straniera (francese)</b>	Zola: “Germinal” (le monde ouvrier) et les principes sociales à l’origine du roman. Parallélisme littéraire et stylistique avec le correspectif italien G.Verga.
<b>TPSC</b>	Le imposte dirette sulle società di capitali.
<b>Informatica</b>	Strumenti di base del Project Management: la Work Breakdown Structure(WBS), il diagramma di GANTT, il diagramma di PERT.
<b>Diritto ed economia</b>	Il TUSL 81/2008 legislazione sulla sicurezza del lavoro.- l’occupazione e la disoccupazione - i disabili e il lavoro - gli strumenti a sostegno del reddito - la cassa integrazione - l’indennità di disoccupazione - il sistema pensionistico italiano - le donne e il mondo del lavoro- i disabili e il lavoro
<b>Matematica</b>	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
<b>Lingua inglese</b>	The negative sides of globalisation

4° UDA: IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Storia</b>	La Guerra fredda.
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Pirandello e l’identità dell’individuo: la maschera (Uno, nessuno e centomila).
<b>2^ Lingua straniera (francese)</b>	La mondialisation: contexte historique; vagues culturelles et sociales; avantages et inconvénients du phénomène.
<b>TPSC</b>	Il business plan e il marketing plan
<b>Matematica</b>	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
<b>Diritto ed economia</b>	La ricchezza nazionale - il bilancio economico nazionale - il PNL ed il PIL.
<b>Lingua inglese</b>	Globalisation, glocalisation

5° UDA: L'UNIONE EUROPEA: ECONOMIA E MONETA

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Storia</b>	L'idea di un' Europa unita
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Il Manifesto di Ventotene
<b>2^ Lingua straniera (francese)</b>	<i>L'Union Européenne: symboles emblématiques et institutions</i>
<b>TPSC</b>	I costi e la break even analysis
<b>Informatica</b>	Strumenti di base del Project Management: la Work Breakdown Structure (WBS), il diagramma di GANTT, il diagramma di PERT.
<b>Matematica</b>	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
<b>Diritto ed economia</b>	Il sistema creditizio italiano e i tassi di interesse- la Banca Centrale Europea - L'inflazione
<b>Lingua inglese</b>	The European Union (timeline, the EU institutions, EU pros and cons)

6° UDA: RAZZISMO E XENOFOBIA

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Storia</b>	Fascismo, Nazismo, Shoah
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Primo Levi: “Se questo è un uomo”
<b>2^ Lingua straniera (francese)</b>	Immigration et intégration des jeunes en France; les banlieues; approfondissement sur l'essai “ <i>Le racisme expliqué à ma fille</i> ”, T.J.Belloun.
<b>Informatica</b>	Definizione ed elaborazione di un report di analisi utilizzando i software informatici più opportuni
<b>Diritto ed economia</b>	Art. 3 della Costituzione Italiana- Uguaglianza formale e sostanziale - Tutela della privacy

**Attività inerenti a “Educazione Civica”**

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

**CLASSE QUINTA, SEZIONE B: EDUCAZIONE CIVICA**

**TITOLO: SVILUPPO SOSTENIBILE**

MATERIA	ORE			TEMATICHE
	TRIM	PENT	TOT	
Lingua e letteratura italiana	4	3	7	Sostenibilità ambientale: letture Agenda 2030
Storia	3	3	6	La seconda rivoluzione industriale Politica economica europea e sostenibilità
Diritto ed economia		4	4	Il concetto di sostenibilità ambientale
Lingua inglese				
2^ Lingua straniera (francese)	3		3	La "COP-21" et les gestes éco-durables: lettura, analisi guidata con traduzione
Informatica		5	5	Realizzazione di un videomontaggio sul seguente argomento: "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile" (Obiettivo 14 dell'Agenda 2030).
Matematica		2	2	Bilancio sostenibile: variazioni percentuali, grafici con excel
Tecniche di comunicazione	4	5	9	L'immagine sul web: la net reputation, la tutela dell'identità e dell'immagine sul web: la privacy, il cyberbullismo Il capro espiatorio, la discriminazione su base razziale, etnica, di genere, sessuale...
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6		6	Il bilancio di sostenibilità
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche				
Scienze motorie e sportive				
IRC (religione)				
Alternativa				
<b>Totale ore</b>			<b>42</b>	

## 2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
Filippi Elisabetta	Lingua e letteratura italiana	1	
Filippi Elisabetta	Storia	1	
Ciano Maria	Diritto ed Economia	2	
Saccone Sabrina	Lingua e cultura straniera (Inglese)	1	
Losito Bianca	2^ Lingua straniera (Francese)	1	
Cucinella Pasquale	Informatica	1	
Lubrano Lobianco Aniello	Matematica	3	
Valentini Silvia	Tecniche di comunicazione	2	
Di Rienzo Massimiliano	Tecniche professionali dei servizi commerciali	4	
Annè Fabio	Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	1	
Grisendi Marco	Scienze motorie e sportive	5	
Nappo Anna Rita	Religione	5	
Laudicina Ignazia	Alternativa	1	
Di Sarno Livia	Sostegno	1	
Lamberti Ciro	Sostegno	1	

Eventuali note circa la composizione del Consiglio di Classe

Dal 12/02/2024 su disposizione della Dirigenza è stato assegnato sulla classe, oltre alla Prof.ssa Di Sarno Livia, il Prof. Lamberti Ciro al posto della Prof.ssa Bartoli Barbara

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

##### Prof.ssa Elisabetta Filippi

La classe V B è formata da 22 allievi (10 femmine e 12 maschi).

Sebbene la docente sia stata assegnata alla classe il corrente anno scolastico, si è instaurato con gli studenti un dialogo formativo attivo e concreto ed un discreto coinvolgimento nelle varie attività e progetti proposti e si è creato con la docente un rapporto positivo e produttivo.

Dall'analisi generale dei dati, oltre che dall'osservazione attenta dei comportamenti relativamente all'interesse, all'impegno, alla partecipazione alle lezioni, al rispetto delle regole scolastiche, la classe risulta essere eterogenea.

Un gruppo di alunni mostra livelli di conoscenze-competenze linguistiche e storiche discrete, con capacità di attenzione, di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e correttezza di comportamenti.

L'impegno e l'interesse nei confronti delle attività proposte dalla scuola hanno consentito di acquisire una preparazione soddisfacente.

Vi è un altro gruppo di alunni che ha conseguito livelli di conoscenze e competenze non adeguati, determinati da attenzione, concentrazione ed impegno non costanti, sebbene siano stati forniti molteplici stimoli; in particolare, si segnala che alcuni di questi alunni hanno cumulato, nel corso del corrente anno scolastico, numerose assenze ed ingressi in ritardo e ciò non ha permesso una regolare acquisizione dei saperi. Lo studio domestico e il rispetto degli impegni non sono stati costanti e all'altezza delle aspettative ed in alcuni casi inadeguati se non inesistenti.

Nello studio della letteratura si è privilegiato il lavoro sui testi, di cui gli studenti hanno apprezzato il valore culturale, a partire dai quali hanno potuto consolidare competenze di comprensione ed analisi.

Le occasioni di socializzazione hanno consentito agli studenti di vivere in una dimensione di vita diversa dalla normale attività didattica della classe.

Nel mese di dicembre e di febbraio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad alcuni incontri di approfondimento della letteratura organizzati in collaborazione con la biblioteca Panizzi di Reggio Emilia. Questa occasione preziosa ha permesso loro di confrontarsi sui grandi temi trasversali della storia del Novecento e di riflettere sull'importanza del ruolo imprescindibile della memoria.

Nel mese di maggio, la classe parteciperà al progetto di approfondimento storico relativo all'attività resistenziale nel territorio di Reggio Emilia denominato "Visita guidata nei luoghi della Resistenza della città di Reggio Emilia" in collaborazione con l'Istituto della Resistenza e della Storia Contemporanea di Reggio Emilia - Istoreco.

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

##### OBIETTIVI DISCIPLINARI

##### Abilità/capacità:

##### Lingua

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.

Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.

##### Letteratura

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze:

Lingua

Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

**METODI**

Lezione frontale e dialogata - lavori di gruppo /cooperative learning - discussione guidata - uso di mappe cognitive e concettuali.

Attività di recupero in itinere – simulazioni.

**STRUMENTI**

Libri di testo, dizionari, appunti, dispense – filmati - sussidi multimediali - LIM – giornali.

**VERIFICHE**

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo (ipotesi quasi sempre improponibile didatticamente vista la vastità di molti moduli e la necessità di testare abbastanza spesso le competenze per portare all'occorrenza correttivi e/o intervenire con i recuperi), ma anche durante lo svolgimento degli stessi e quindi relativamente a un certo numero di sottomoduli. Inoltre, data la complessità dei temi trattati, si svolgono anche verifiche scritte valide per l'orale.

In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

temi - analisi di un testo – relazioni - articoli di giornale - interpretazione e/o produzione di un grafico

- test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento) - test a risposta aperta (guidata, semistrutturata o libera) - interrogazioni orali.

Le verifiche scritte contengono, accanto a quesiti strutturati o semi-strutturati, anche quesiti più ampi ed articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono per lo più quesiti strutturati, che attivano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di condurre parallelismi, di operare, insomma, più sul piano intuitivo-comunicativo che su quello teorico-produttivo.

La programmazione prevista è stata svolta in modo completo ed abbastanza approfondito.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### **MATERIA 2      STORIA**

**Prof.ssa Elisabetta Filippi**

In relazione all'andamento educativo-didattico della classe ed alle modalità metodologiche e di valutazione si rimanda a MATERIA 1– LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.

Nello studio della storia si è privilegiato il lavoro sulle fonti, di cui gli studenti hanno apprezzato il valore culturale, a partire dalle quali hanno potuto consolidare competenze di comprensione ed analisi. Si precisa inoltre che la classe si è mostrata particolarmente interessata agli argomenti proposti e agli approfondimenti sugli snodi cruciali del Novecento in collaborazione con il locale Istituto della Resistenza e della Storia Contemporanea di Reggio Emilia (Istoreco).

STORIA

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

##### Abilità/capacità

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.

Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

##### Competenze mirate

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

#### **METODI**

Lezione frontale e dialogata - lavori di gruppo/cooperative learning - discussione guidata -uso di mappe cognitive e concettuali.

Attività di recupero in itinere – simulazioni.

#### **STRUMENTI**

Libri di testo, dizionari, appunti, dispense – filmati - sussidi multimediali - LIM – giornali.

#### **VERIFICHE**

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo (ipotesi quasi sempre improponibile didatticamente vista la vastità di molti moduli e la necessità di testare abbastanza spesso le competenze per portare all'occorrenza correttivi e/o intervenire con i recuperi), ma anche durante lo svolgimento degli stessi e quindi relativamente a un certo numero di sottomoduli. Inoltre, data la complessità dei temi trattati, si svolgono anche verifiche scritte valide per l'orale.

In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

temi - analisi di un testo – relazioni - articoli di giornale - interpretazione e/o produzione di un grafico - test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento) - test a risposta aperta (guidata, semistrutturata o libera) - interrogazioni orali.

Le verifiche scritte contengono, accanto a quesiti strutturati o semi-strutturati, anche quesiti più ampi ed articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono per lo più quesiti strutturati, che attivano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di condurre parallelismi, di operare, insomma, più sul piano intuitivo-comunicativo che su quello teorico-produttivo.

La programmazione prevista è stata svolta in modo completo ed abbastanza approfondito.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### **MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA**

##### **Prof.ssa Maria Ciano**

La classe V B si è mostrata sin, nel complesso con un atteggiamento poco motivato verso le lezioni e piuttosto carente nel comportamento. In particolare una minoranza della classe ha seguito le lezioni con attenzione e metodo, mentre altra parte ha assunto un atteggiamento piuttosto distaccato durante le lezioni, nonché protesa a generare chiasso e confusione. Nonostante la scarsa partecipazione alle lezioni gli alunni sono riusciti a raggiungere un livello di preparazione più che sufficiente, non riportando carenze particolari. Un numero esiguo di alunni hanno raggiunto un'ottima preparazione e competenza della materia.

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze, oltre alla lezione frontale, sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- Illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti ed altri libri;
- Inquadrare gli argomenti in un determinato contesto storico, culturale, sociale, scientifico e tecnologico, realizzando quanto possibile collegamenti interdisciplinari
- Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- Richiamare ad ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back.

Gli strumenti utilizzati sono stati : il libro di testo, il Codice Civile (da parte dell'insegnante), documenti o lettura di altri testi, appunti del docente, incontri con esperti.

L'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenze e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze è avvenuto tramite accertamenti scritti e interrogazioni orali.



### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 4 INGLESE

Prof.ssa Sabrina Saccone

##### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup>B è costituita da ventidue alunni, dei quali ventuno frequentanti. Al suo interno vi sono studenti con bisogni speciali per i quali, nell'ambito della programmazione didattico-educativa inerente la lingua straniera inglese, ci si è attenuti ai Piani Didattici Personalizzati.

La docente conosce la classe dall'anno scolastico in corso. In generale il clima e le relazioni che si sono instaurati sono stati piuttosto positivi, sebbene la classe si sia dimostrata, in più di un'occasione, piuttosto tendente alla polemica e poco interessata alle attività didattiche.

All'inizio dell'anno, dunque, è stato difficile trovare un modo per placare comportamenti poco corretti o interessare gli studenti agli argomenti e alle attività proposte. Tuttavia, durante il corso dell'anno, parte della classe ha dato prova di un discreto senso di responsabilità e serietà negli studi.

Per quanto concerne il profitto didattico, quindi, si registra un gruppo esiguo di studenti che ha dimostrato buon interesse e conseguito risultati positivi; mentre purtroppo la gran parte della classe ha continuato, durante tutto il corso dell'anno, a non prestare la dovuta attenzione alle attività didattiche, e ad accontentarsi di risultati mediocri o a stento sufficienti.

Inoltre, completare la programmazione iniziale della classe, che prevedeva un'altra unità didattica, è stato impossibile a causa dei numerosissimi progetti e impegni concomitanti con le ore di inglese.

##### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale;
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione;
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con le altre discipline linguistiche e d'indirizzo.

##### METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, lavoro in coppia o a gruppi, cooperative learning, task-based assignment.

##### STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, Google Classroom, LIM, lab. informatico, smartphone/tablet, app didattiche, slide, materiali autentici (video, testi).

##### MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche scritte (comprensione di testi scritti e orali, questionari sui contenuti, produzione scritta) e orali (presentazioni, esposizioni orali) atte a misurare le conoscenze e le competenze acquisite.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

**Prof.ssa Bianca Losito**

La classe conta complessivamente n.22 studenti, di cui n.12 studenti e n.10 studentesse.

Lo stesso gruppo classe conta n.4 studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per i quali la programmazione disciplinare non ha subito variazioni e, n.1 studente con programmazione per obiettivi minimi.

La preparazione della classe rispetto alla lingua straniera (L2) risulta scarna e ricca di lacune pregresse che riguardano, specificamente, la componente grammaticale. Ragione fondante di questa gravosa mancanza, risulta l'eccessivo *turn-over* di insegnanti che si sono susseguiti durante il quinquennio e, il conseguente disorientamento degli allievi. Ciononostante, alcuni studenti, seppur pochi, hanno risposto in modo efficace e fruttuoso al metodo e ai contenuti didattici contravvenendo a quanto asserito nelle righe precedenti.

Eccetto ai pochi sopra menzionati, l'interesse nei confronti della disciplina è risultato sterile. La programmazione ha risentito di un andazzo lento e faticoso a causa delle numerosissime entrate al di fuori dell'ingresso alla 1^ora: la disciplina conta di n.2 ore settimanali con orario scolastico dalle 7.50 alle 8.50 del martedì e del sabato. L'orario complessivo dedicato alla lingua straniera si è rivelato, quindi, drasticamente ridotto rispetto ai contenuti didattici indicati nella programmazione iniziale. La stessa, come dichiarato in precedenza, ha proceduto con costante lentezza dal momento che le esigenze della classe hanno richiesto continue soste *in itinere* e ripassi dei contenuti. Il procedimento di assegnazione della valutazione è risultato, poi, difficoltoso da parte del docente a causa delle dipanate assenze durante le ore di lezione e il frequente calo di studio che, però, non ha interessato tutti gli studenti.

La classe, non sempre, è risultata omogenea e unanime nelle scelte di natura personale (rispetto al singolo) e collettiva (rispetto alla classe): spesso, si sono verificati episodi di conflitto che, seppur fonte di crescita e di maturazione, hanno creato delle spaccature nelle relazioni tra i componenti del gruppo.

A seguire, si indicano obiettivi della disciplina, ausili didattici, metodi d'insegnamento e di valutazione.

#### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi nel dettaglio;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico scientifici di settore.

#### STRUMENTI DIDATTICI:

- libro di testo in adozione «*L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion*», ed. Clitt, 2020;
- materiale cartaceo e/o online aggiuntivo fornito dal docente curriculare;
- CD audio, CD-ROM e documenti orali autentici (brevi video di attualità, reportage);
- fotocopie;
- mappe concettuali;
- domande guida strutturate per l'esposizione orale dei prodotti finali;
- google classroom.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE:

- lezione frontale partecipata;
- brainstorming;
- lavoro individuale e/o a coppie;
- cooperative learning.

#### MODALITÀ DI VERIFICA:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte strutturate/semistrutturate;
- lavoro individuale.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 6      INFORMATICA

**Prof. Pasquale Cucinella**

**Classe:** La classe 5B è abbastanza disomogenea al suo interno, sia riguardo al comportamento che al livello di preparazione e di impegno. Le competenze acquisite riflettono questa eterogeneità: un gruppo di alunni ha lavorato con un certo impegno, mentre altri hanno mostrato poco interesse e scarsa volontà di partecipazione attiva, nonostante le loro capacità. Alcuni studenti hanno mostrato, in varie occasioni, una certa immaturità di comportamento e un atteggiamento poco corretto. In generale, gli alunni, tranne qualche eccezione, hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni e richiami all'attenzione e alla partecipazione. Dal punto di vista del profitto generale raggiunto, il livello complessivo si può ritenere mediamente discreto. Nel complesso, il lavoro svolto ha rispettato pienamente la programmazione iniziale.

**Obiettivi raggiunti:**

Si possono ritenere raggiunti da quasi tutti gli alunni (in modo sufficiente, discreto, buono o ottimo) i seguenti obiettivi:

- Saper utilizzare le funzioni avanzate di un foglio elettronico;
- Saper costruire grafici complessi in un foglio elettronico;
- Saper realizzare un report di analisi utilizzando i tools più opportuni;
- Conoscere gli elementi avanzati di marketing nel web;
- Saper realizzare un sito web con i CMS;
- Conoscere il concetto di progetto: definizione, classificazione, fasi e standard;
- Conoscere e saper utilizzare gli strumenti base del Project Management;
- Conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di editing video.

**Metodi utilizzati:**

Il docente ha svolto l'attività didattica alternando diverse attività e metodologie di insegnamento:

- Spiegazione frontale;
- Problem solving (stimolo alla riflessione attraverso domande mirate);
- Momenti di verifica formativa;
- Cooperative learning.

**Strumenti:**

Il docente ha svolto l'attività didattica integrando diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione:

- Personal Computer e videoproiettore;
- Software applicativi;
- Navigazione in Internet;
- Libro digitale/espansioni online;
- Attivazione di un corso sulla piattaforma e-learning Google Classroom.

**Verifiche:**

Sono state somministrate verifiche scritte e pratiche. Inoltre, sono stati valutati lavori individuali proposti dal docente e sviluppati dagli studenti.

**Libro di testo:**

“InfoComm. Per il triennio degli istituti professionali servizi commerciali”. Autore: Camagni Paolo. Editore: Hoepli.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 7 MATEMATICA

**Prof. Aniello Lubrano Lobianco**

La classe si presenta molto eterogenea in relazione alle capacità individuali, alle conoscenze/competenze pregresse, all'atteggiamento nei confronti della disciplina.

La classe nel suo complesso, durante l'intero anno scolastico, ha mostrato, rispetto agli anni precedenti, poca attenzione e partecipazione alle attività didattiche e uno scarso impegno sia in classe che nell'esecuzione del lavoro domestico. Un discreto numero di studenti è apparso, molto spesso, totalmente disinteressato / distratto nonostante continue sollecitazioni. Lo studio, per buona parte degli studenti, compresi quelli con buone capacità e competenze pregresse, è stato solo mnemonico e si è concentrato solo in prossimità di verifiche/interrogazioni non permettendo quindi di interiorizzare i contenuti trattati. Pertanto, anche studenti con buone valutazioni, hanno valutazioni legate solo a singole prestazioni.

A fronte dello scarso impegno, per il recupero delle insufficienze, sono stati attivati vari momenti di recuperi in itinere; inoltre, per il recupero delle insufficienze del trimestre, è stato attivato un corso di recupero pomeridiano rivolto a tutti gli studenti della classe a cui hanno partecipato solo pochi studenti. Pochi studenti si sono distinti per la costanza nello studio e per l'acquisizione delle competenze richieste. Per alcuni studenti le carenze di base hanno reso difficile seguire proficuamente le lezioni.

Complessivamente il lavoro svolto ha affrontato la maggior parte delle UDA programmate inizialmente. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sarà completato lo studio del grafico di una funzione e si dedicherà un congruo tempo per il recupero delle insufficienze anche a discapito del ripasso degli argomenti svolti per la preparazione all'esame di stato.

#### **Obiettivi della disciplina**

Gli obiettivi della disciplina sono:

- Riconoscere i vari tipi di funzione
- Calcolare il dominio di una funzione
- Calcolare gli intervalli di positività e negatività
- Calcolare i limiti, anche in forma indeterminata, di funzioni razionali intere e fratte
- Conoscere il concetto di derivata ed applicarlo nella valutazione del grafico di una funzione (razionale) al fine di ricavarne informazioni, in particolare della crescita/decrecenza, punti di minimo e massimo relativo
- Ricavare dall'espressione analitica di una funzione (razionale fratta), attraverso lo studio della stessa, le principali informazioni utili a tracciarne il grafico
- Esaminare il grafico di una funzione e ricavarne informazioni

#### **Metodi, modalità di lavoro / verifiche**

Le lezioni, sempre frontali/dialogate, sono basate sulla esposizione di contenuti teorici, il più possibile agile e stringata e sempre improntata ad un approccio più intuitivo-grafico che formalmente rigoroso per facilitare la comprensione e l'acquisizione di concetti tradizionalmente ostici. Di ogni tema affrontato si è privilegiato sempre l'aspetto grafico rispetto a quello puramente analitico-formale.

Le verifiche (quasi sempre) scritte hanno avuto sostanzialmente un carattere sommativo e sono sempre state precedute da un congruo numero di esercizi, svolti anche come lavoro in piccoli gruppi.

#### **Mezzi e strumenti**

- File pdf redatti dal docente (appunti, esercizi, esempi)
- Appunti presi alle lezioni.
- Il libro di testo
- LIM

#### **Spazi**

Aula scolastica

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 8      TECNICHE DI COMUNICAZIONE

**Prof.ssa Silvia Valentini**

**Breve relazione della classe**

Seguo questa classe nella mia disciplina, da due anni.

Lo scorso anno la classe pareva divisa in due grandi gruppi che interagivano difficilmente.

Un gruppo in generale si mostrava piu' studioso e diligente, e l'altro gruppo, meno attento in classe e rispettoso delle consegne.

Quest'anno, grazie anche all'arrivo di alcune studentesse provenienti da altre classi quarte e/o ripetenti lo scorso anno, la classe mi e' parsa maggiormente amalgamata e interagente.

Per quanto riguarda l'impegno, una parte della classe ha mostrato scarsa attenzione e un impegno settoriale nello studio, infatti gli studenti si sono maggiormente attivati in vista delle verifiche, e per quanto concerne i lavori di gruppo, nelle materie di educazione civica (vedi il lavoro sulla discriminazione) e nei lavori relativi alle UDA.

**Attività didattica:** le lezioni sono state per la maggior parte partecipate, con l'ausilio di video, mappe concettuali e del libro di testo

**Strumenti e modalita':** durante l'anno agli studenti sono stati forniti materiali ed approfondimenti anche tramite video, spezzoni di film e gli studenti stessi hanno prodotto power-point di approfondimento con la modalita' del lavoro di gruppo che si ispira all'apprendimento cooperativo o con modalita' di lavoro individuale

**Strumenti di valutazione:** le verifiche sono state sia orali che scritte (semistrutturate)

**Le competenze chiave (obiettivi)** hanno riguardato la competenza personale, sociale e la capacita' di imparare a imparare, le competenze in termini di cittadinanza attiva e di integrazione sociale(vedi gli approfondimenti sulla discriminazione, gli stili comunicativi...), la competenza in materia di consapevolezza (life skills) e di competenza digitale nel quale il discente viene posto al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

**Prof. Massimiliano Di Rienzo**

##### **La classe**

La classe 5<sup>A</sup>B è composta da 22 alunni, di cui 4 allievi DSA e un allievo DA.

La classe è risultata piuttosto disomogenea per livello di preparazione e di impegno. Ciò si è riflesso sul rendimento scolastico. Infatti sul piano del profitto accanto a pochi elementi motivati e che hanno raggiunto buoni risultati, altri hanno conseguito esiti appena sufficienti. Per la maggior parte della classe è stato necessario il continuo richiamo all'impegno e allo studio.

Nel corso dell'anno scolastico la maggioranza degli allievi ha manifestato disponibilità al dialogo educativo, ma poca attenzione al lavoro che l'insegnante ha svolto. Durante le lezioni teoriche l'attenzione alla spiegazione del docente era consona al contesto solo da parte di alcuni. Per altri è stata altalenante, per altri ancora molto saltuaria. Pertanto si è cercato di ridurre il più possibile il tempo dedicato alle spiegazioni teoriche per dare spazio a esercizi da svolgere in classe, singolarmente o in gruppo, sotto la supervisione del docente.

Il lavoro assegnato per casa è stato svolto regolarmente solo da alcuni studenti, in modo intermittente o assente da parte di tanti altri.

Alcuni alunni hanno frequentato con continuità mentre altri hanno registrato numerose assenze anche in occasione delle verifiche.

Maggiore interesse è stato mostrato verso le UDA interdisciplinari loro proposte. Tuttavia, anche in questo caso, l'impegno richiesto non è stato profuso da parte di tutti gli studenti.

Una parte della classe si presenta all'esame di maturità con un bagaglio di conoscenze e competenze appena sufficienti. Per altri studenti invece, nonostante le potenziali capacità, è mancata la volontà e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti si è attestata su un livello di non sufficienza.

##### **Finalità e metodo**

L'insegnamento della disciplina di tecniche professionali ha perseguito diverse finalità: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione dei contenuti assimilati, l'apprendimento dei concetti principali dei diversi argomenti.

Come metodologia le lezioni frontali teoriche sono state ridotte il più possibile ed è stato dato molto spazio ad esercitazioni pratiche, sia in aula che in laboratorio. Le esercitazioni sono state preparate e svolte inizialmente dall'insegnante ed in seguito fatte svolgere ai ragazzi, singolarmente o in piccolo gruppo, sotto la supervisione del docente.

Il programma è stato svolto per piccole parti alla volta. Dopo la spiegazione teorica degli argomenti, le esercitazioni pratiche e il ripasso, veniva svolta la verifica scritta.

Gli allievi sono stati sempre invitati a fare ipotesi personali, ad esporre quanto appreso con un linguaggio corretto e un uso appropriato della terminologia.

A tutti è stata offerta la possibilità di recuperare le lezioni perse a causa delle assenze e/o mancanza di attenzione attraverso la predisposizione spiegazioni riepilogative e lezioni di ripasso degli argomenti, soprattutto prima delle verifiche. È stato svolto un corso di recupero alla fine del trimestre. Da rilevare che quanto affrontato durante l'anno è stato ripreso varie volte ed è stato attuato in tal modo un costante lavoro di ripasso degli argomenti.

Il mese di maggio è stato ampiamente dedicato al ripasso e ad esercitazioni in preparazione dell'esame di maturità.

Tutte le verifiche scritte sono state precedute da più lezioni di ripasso.

##### **Strumenti**

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libro di testo
- LIM
- Materiali didattici per lo studio e/o approfondimento caricati dal docente sulla classroom
- Laboratorio multimediale

##### **Verifiche e valutazioni**

Durante l'anno sono state svolte verifiche scritte ed interrogazioni orali.

Le verifiche scritte richiedevano agli studenti sia di rispondere a domande teoriche sia di svolgere degli esercizi pratici.

Le interrogazioni orali sono state per tutti programmate e nella redazione del calendario gli studenti hanno potuto scegliere il giorno della loro interrogazione. Gli elementi di cui si è tenuto conto per la valutazione scritta e orale sono stati:

- Conoscenza dei contenuti specifici

## “Filippo Re” - Reggio Emilia

- Capacità di collegare i vari argomenti e di effettuare una rielaborazione personale
- Capacità di usare la terminologia specifica
- Correttezza nello svolgimento degli esercizi

### **Altre annotazioni utili**

La classe ha svolto due UDA interdisciplinari durante l'anno.

Nel trimestre è stata svolta l'UDA interdisciplinare "Bilancio di sostenibilità". Ai ragazzi si è dato il compito di redigere i prospetti per la determinazione e la destinazione del valore aggiunto tra i vari stakeholders.

Nel pentamestre è stata svolta l'UDA interdisciplinare "Progettazione e marketing di un'idea imprenditoriale". Ai ragazzi è stato chiesto, partendo da un'azienda già operante sul mercato, di elaborare un nuovo prodotto. Gli studenti hanno redatto un business plan, descrivendo il modello di business del nuovo prodotto attraverso il Business Model Canvas e sviluppando la strategia di marketing.

Le UDA sono state oggetto di valutazione. Nello specifico la valutazione dell'UDA del trimestre ha costituito il voto di educazione civica, mentre la valutazione dell'UDA del pentamestre ha costituito parte di una valutazione più ampia sull'argomento.

### **3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI**

#### **MATERIA 10      LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE**

**Prof. Fabio Annè**

Come docente del Laboratorio di Informatica ho svolto nella classe 5B due ore di cui una con T.P.S.C. e una con Informatica.

La classe presenta una diversificazione significativa all'interno, sia in termini di atteggiamento che di impegno e preparazione. Un gruppo di studenti ha dimostrato un notevole impegno, mentre altri hanno manifestato scarso interesse e una volontà limitata di partecipare attivamente. Alcuni ragazzi hanno mostrato, in più occasioni, un comportamento immaturo e un atteggiamento poco appropriato al contesto scolastico. In generale, tranne alcune eccezioni, gli studenti richiedono costanti stimoli e richiami per partecipare attivamente.

Riguardo al rendimento complessivo, si può considerare discreto. In sintesi, il lavoro svolto è stato in linea con la pianificazione iniziale.



### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### **MATERIA 11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Prof. Marco Grisendi**

##### **Breve relazione sulla classe relativa alla propria disciplina**

Il gruppo classe, che ho seguito fin dalla classe prima si è sempre dimostrato disponibile alle attività proposte. I prerequisiti, legati alla parte pratica della disciplina, risultano eterogenei con punte di eccellenze motorio-sportive. All'interno del gruppo classe, risultano presenti alunni in possesso di alte competenze motorie. La presenza di questi allievi è servita a favorire la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni allo svolgimento delle lezioni. Il rapporto con gli alunni è sempre stato rispettoso e collaborativo. Il dialogo ha permesso di creare empatia tra docente e discenti.

##### **Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

Tutto il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti ed ha appreso le conoscenze di base per la gestione, in autonomia, delle sensazioni psico-fisiche durante un'attività motoria allenante. Un gruppo di alunni è riuscito inoltre a maturare delle buone competenze motorie rispetto alle capacità di partenza e ai prerequisiti in possesso. Quasi tutto il gruppo classe ha maturato delle conoscenze sufficienti in merito agli argomenti teorici trattati durante l'anno.

##### **Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione**

Le ore pratiche si sono svolte nella palestra affidata ad inizio anno, il Paladelta, che per le grandi dimensioni ci ha permesso di svolgere gli sport di squadra al meglio. Alcuni argomenti di teoria non sono stati svolti, perché è stata data la precedenza alle attività pratiche, visto lo spazio palestra e la necessità di movimento riscontrata negli studenti.

##### **Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.)**

Lezioni Pratiche: Lezione guidata deduttiva; lezione frontale; lavori a piccoli gruppi con problem solving. Lezioni Teoriche: Lezione frontale interattiva.

##### **Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)**

Piccoli e grandi attrezzi; multimedia e audiovisivo su tablet.

##### **Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)**

Palestra, aula, spazi pubblici all'aperto, palestre e strutture di sport specifici.

##### **Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)**

Ogni modulo ha avuto la durata minima di 2 lezioni da 2 ore sino ad un massimo di 8 lezioni da 2 ore.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### **MATERIA 12 IRC RELIGIONE**

**Prof.ssa Annarita Nappo**

**Libri di testo adottati:** Sergio Bocchini : “Nuovo religioni e religione”, volume unico misto, edizione Dehoniane Bologna.

**Monte ore annuale:** N.° 29/33

**Obiettivi** (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e **Livelli raggiunti:**

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte “provocazioni” culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento storico che stiamo vivendo, ed in vista anche del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo, l'utilizzo di tutti i mezzi e strumenti a disposizione, sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha partecipato con interesse alle lezioni manifestando un atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati buoni.

#### **Metodologie di insegnamento adottate**

La metodologia è stata fondata soprattutto sulla convinzione che il ragazzo/a non è soltanto un soggetto da educare ma anche una persona ricca di un bagaglio personale che necessita di confronti e stimoli alla riflessione personale.

Sono stati utilizzati a seconda degli obiettivi da raggiungere, i seguenti metodi e mezzi:

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

#### **Materiali, mezzi e strumenti**

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, quotidiani, L.I.M, materiale multimediale, ppt caricati sul registro elettronico.

#### **Tipologie di verifica**

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

Si intende per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti, segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze. Con lo scopo primario di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattica-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza. La verifica del cammino compiuto dagli alunni è stata affidata:

- prevalentemente alla qualità e alla partecipazione, (interesse attenzione - dialogo - ecc.) e alla capacità del ragazzo di porsi criticamente ed in modo costruttivo dinanzi alle situazioni ed agli argomenti proposti

## “Filippo Re” - Reggio Emilia

nel corso delle lezioni; da essa si è dedotto se sia stato gradualmente raggiunto un approccio corretto e coerente ai temi religiosi e se i contenuti presentati siano stati adeguatamente assimilati.

- A verifiche orali, produzione ppt
- esercizi e lavori individuali o di gruppo

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### **MATERIA 12      ALTERNATIVA**

**Prof.ssa Ignazia Laudicina**

Ore di alternativa previste per l'a.s. 2023/2024: 1 h a settimana

L'attività di alternativa in questa classe si è concretizzata:

- in attività di studio individuale con assistenza del docente
- in attività didattica e formativa con voto per uno studente

L'attività di alternativa riguardo l'alunno assegnatomi si è concentrata sullo sviluppo di due macro argomenti: il primo concernente “Gli indici di benessere, la crescita economica e lo sviluppo” nel trimestre; il secondo argomento “ L'Agenda 2030, sviluppo sostenibile e obiettivi da raggiungere entro il 2030”, nel pentamestre.

Gli argomenti in questione sono stati valutati tramite relazione finale ed esposizione da parte dell'alunno.

Gli altri alunni invece sono stati supportati e assistiti da me nelle varie attività di studio

Gli alunni affidatomi hanno mostrato in generale un sufficiente impegno e un atteggiamento corretto.

#### 4. Strumenti di verifica

Materie	Lingua italiana	Storia	Diritto ed economia	Inglese	2^ Lingua straniera Francese	Informatica	Matematica	Tecniche comunicazione	TPSC	Scienze motorie	Religione	Alternativa
Colloquio	x	x	x	x	x	x	x		x		x	x
Interrogazione breve	x	x			x			x		x		
Prova di laboratorio												
Prova scritta e/o pratica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Risoluzione di problemi			x							x		
Prova strutturata o semi-strutturata	x	x		x	x	x	x	x	x			
Questionario			x								x	
Esercizi					x	x	x		x			
Traduzione					x							
Test-on line												
Lavori individuali	x	x		x		x		x			x	x
Lavori di gruppo cooperative learning	x	x		x		x		x	x	x	x	
Problem solving						x						
Altro.....												

## 5. Valutazione

Il Consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale dei seguenti fattori:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

### 5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni; non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso, ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato; non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo poco approfondito, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle Linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
9	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione Di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari

**“Filippo Re” - Reggio Emilia**

<p align="center"><b>10</b></p>	<p>I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente a integrare conoscenze preesistenti</p>	<p>Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro</p>	<p>Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari</p>
<p>Per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti</p>			

## 6. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe **5<sup>a</sup> sez. B** riunitosi in forma collegiale in data 09 maggio 2024.

Si compone di n° 31 fogli numerati più n° 43 fogli di allegati (tot. 74 fogli)

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
FILIPPI ELISABETTA	Lingua e letteratura italiana	
FILIPPI ELISABETTA	Storia	
CIANO MARIA	Diritto ed economia	
SACCONE SABRINA	Lingua e cultura straniera (inglese)	
LOSITO BIANCA	2 <sup>a</sup> lingua straniera (francese)	
CUCINELLA PASQUALE	Informatica	
LUBRANO LOBIANCO ANIELLO	Matematica	
VALENTINI SILVIA	Tecniche di comunicazione	
DI RIENZO MASSIMILIANO	Tecniche professionali dei servizi commerciali	
ANNE' FABIO	Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	
GRISENDI MARCO	Scienze motorie e sportive	
NAPPO ANNARITA	Religione	
LAUDICINA IGNAZIA	Alternativa	
DI SARNO LIVIA	Sostegno	
LAMBERTI CIRO	Sostegno	

Il Coordinatore  
Prof. Massimiliano Di Rienzo

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Mariangela Fontanesi

**PROGRAMMI SVOLTI**

**ANNO SCOLASTICO**

**2023/24**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ.B**



## PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: **prof.ssa Elisabetta Filippi**

**Libro di testo:** Di Sacco Manfredi, “*Scoprirai leggendo. Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi*”, 2022 Pearson Ed. Scolastiche Bruno Mondadori.

### MODULO I: POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Linee generali di un'epoca: le idee e le poetiche.

Il Positivismo e il darwinismo: la modernità, il progresso, la nuova arte.

Il Naturalismo francese: dai fratelli Goncourt a Zola.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

E. Zola, «Una prefazione programmatica», da *Therese Raquin*

E. Zola, «L'ingresso nella miniera», da *Germinale*

Il Verismo

Luigi Capuana, il teorico del Verismo

L. Capuana, «Un medico e la sua paziente», da *Giacinta*

### VERGA

Giovanni Verga: la vita e le opere; i fattori che favoriscono la nascita del Verismo; le caratteristiche del Verismo.

Da “Vita dei campi”, “Rosso Malpelo”

“Fantasticheria”

“La lupa”

Il capolavoro: *I Malavoglia* e la rivoluzione di Verga.

*I Malavoglia*: la struttura, la trama, i personaggi e i temi dell'opera.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita”

“L'addio di 'Ntoni”

Verga dopo *I Malavoglia*

*Novelle rusticane* e *Per le vie*: il tema della roba; ambienti e personaggi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La roba”

Verga e il “Mastro Don Gesualdo”

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La morte di Gesualdo”

### MODULO II: LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

I Simbolisti francesi.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna; la nuova condizione dell'intellettuale;

i caratteri della poesia simbolista; i poeti maledetti.

Charles Baudelaire: la vita e le opere

*I fiori del male*: un titolo allegorico; un percorso esistenziale; la lingua e lo stile; un successo ritardato tra il pubblico.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“L'albatro”

“Corrispondenze”

“Spleen”

Paul Verlaine

Il primo dei “maledetti”

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Languore”

Arthur Rimbaud

Il poeta veggente

”La Lettera del veggente”,

”Vocali”, da *Poesie*

### MODULO III: IL DECADENTISMO

La civiltà e le caratteristiche del Decadentismo.

Il romanzo estetizzante.

Oscar Wilde, da “Lord Henry esalta la bellezza” da *Il ritratto di Dorian Gray*.

La narrativa della crisi

Marcel Proust, da “Alla ricerca del tempo perduto”, “Un caso di “memoria involontaria””

Franz Kafka, da “Il processo”, “L’arresto di K.”

James Joyce, da “Ulisse”, “Mr. Bloom a un funerale”

Il Decadentismo italiano

### **GABRIELE D’ANNUNZIO**

La vita e le opere; la «vita come un’opera d’arte»; i romanzi e i racconti; la poesia; le altre opere.

*Il piacere*: la struttura e la trama; il genere.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Il conte Andrea Sperelli”

*Alcyone*: la composizione e la struttura; lo stile e la metrica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

### **GIOVANNI PASCOLI**

La vita e le opere; la poetica pascoliana.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

*Il Fanciullino*, brani scelti.

*Myricae*: diversi progetti poetici; frammentismo; stile e temi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Lavandare”

“X agosto”

“Temporale”

*Canti di Castelvecchio* e *Poemetti*: l’evoluzione stilistica della poesia di Pascoli.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Nebbia”

“Il gelsomino notturno”

“La mia sera”

### **MODULO IV: ITALO SVEVO**

La vita e le opere. L’inetto.

*Una Vita*: “Pesci e gabbiani”.

*La coscienza di Zeno*: trama ed episodi principali.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Prefazione e preambolo”

“L’ultima sigaretta”

“Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido”

“La paradossale conclusione del romanzo”.

### **MODULO V: LUIGI PIRANDELLO**

La vita e le opere. L’umorismo: contrasto tra «forma» e «vita». I romanzi umoristici. Le novelle. Il teatro.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Il sentimento del contrario”, da *L’Umorismo*.

“L’autore davanti ai suoi personaggi” da *Prefazione a Sei personaggi in cerca d’autore*

*Il fu Mattia Pascal*: trama, temi, stile. Lettura integrale del romanzo.

*Novelle per un anno*: struttura e caratteristiche.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La patente”

“Una giornata”

*Sei personaggi in cerca d’autore*: composizione, trama e struttura.

“I sei personaggi e gli attori”, da *Sei personaggi in cerca d’autore*.

### **MODULO VI: AVANGUARDIE E POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE**

Le avanguardie storiche: la cultura nell’età delle avanguardie; la cultura scientifica e filosofica; Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo, linee generali; il Futurismo italiano.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

F.T. Marinetti, “Il bombardamento di Adrianopoli” da *Zang Tumb Tumb*

**UMBERTO SABA**

Il pensiero e la poetica

“Il Canzoniere”: struttura, temi e stile.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Amai “

“La capra”

“Mio padre è stato per me “l’assassino”

“Goal”.

**GIUSEPPE UNGARETTI**

Il pensiero e la poetica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “L’allegria”:

“Il porto sepolto”

“I fiumi”

“San Martino del Carso”

“Poesie di guerra”

“Veglia”

“Fratelli”

“Sono una creatura”

“Soldati”

“Mattina”

Da “Sentimento del tempo”

“La madre”

**EUGENIO MONTALE**

Il pensiero e la poetica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “Ossi di Seppia”:

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

Da “Le occasioni”:

“La casa dei doganieri”

“Non recidere, forbice, quel volto”

Da “Satura”:

“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

Il romanzo neorealista nel secondo Novecento

Primo Levi tra memoria e letteratura

Lettura integrale dei romanzi: **Luigi Pirandello** “Il fu Mattia Pascal”  
**Primo Levi** “Se questo è un uomo”

Il testo scritto

Lettura e analisi di articoli di opinione tratti dai quotidiani sulle tematiche di attualità.

Presentazione dell’analisi di un testo poetico e narrativo, tipologia A.

Analisi della struttura della tipologia B: testo argomentativo.

Temi tradizionali (rispondenti alla tipologia C - tema di attualità).

**Percorsi interdisciplinari - Educazione civica**

Agenda 2030 – obiettivi sviluppo sostenibile.

## PROGRAMMA DI STORIA

Docente: **prof.ssa Elisabetta Filippi**

### Libri di testo:

G. De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *“La nostra avventura. L’età dell’industria e degli stati nazionali”* vol.2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson 2020.

G. De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *“La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione”*, vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson 2020.

### **MODULO I L’età dell’imperialismo**

Le ragioni della politica imperialista

### **MODULO II L’Italia liberale**

Il nuovo stato e i governi della Destra (1861–76)

La Sinistra e l’età Crispina

Il decollo industriale (sintesi)

La fine del secolo: luci e ombre

### **MODULO III L’inizio del secolo e la Grande guerra**

L’Italia nel Novecento: l’età giolittiana

L’Europa verso la catastrofe

Una guerra moderna

La svolta del 1917

La rivoluzione russa

### **MODULO IV Le eredità del conflitto**

Il dopoguerra inquieto

Dopo la guerra, una nuova economia

Società di massa e crisi della democrazia

### **MODULO V Totalitarismi e democrazie**

Le democrazie sotto attacco

La crisi italiana e l’avvento del fascismo

La crisi del 1929 e il New deal

IL GRANDE TEMA

Il totalitarismo

- Il fascismo

- Il nazismo

- Lo stalinismo

### **MODULO VI La Seconda guerra mondiale e la Shoah**

Le aggressioni naziste

Il conflitto si allarga al mondo

Il dominio nazista e la Shoah

Il crollo dell’Asse e la Resistenza

Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

Il lager: concentramento, sterminio, lavoro

Lettura integrale del romanzo di Primo Levi “Se questo è un uomo”

### **MODULO VII Il mondo tra sviluppo e guerra fredda (in sintesi)**

L’idea di Europa. Il Manifesto di Ventotene

Il bipolarismo

Il tempo della guerra fredda

L’Italia repubblicana

Il miracolo economico italiano

### **PASSATO • PRESENTE TEMI DI CITTADINANZA - EDUCAZIONE CIVICA**

La Costituzione repubblicana.

Attività legata alla storia nazionale e locale:

Progetto: “Incontri con la storia”: i luoghi della Resistenza del centro storico di Reggio Emilia.

La nascita dell'Europa. Agenda 2030 – obiettivi sviluppo sostenibile.

I progetti sono stati effettuati in collaborazione con Istoreco.

**Percorsi interdisciplinari**

Il lavoro minorile: lettura commentata del racconto “Rosso Malpelo” di G. Verga.

Il lavoro femminile durante la Prima Guerra Mondiale ed in epoca fascista.

## PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: **prof.ssa Maria Ciano**

**Libro di testo utilizzato:** “Società e cittadini”, autore Simone Crocetti - ed. Tramontana

### ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

- Informazione economica
- ISTAT
- EUROSTAT
- Banca d'Italia
- Antitrust
- Camere di commercio
- Quotidiani e riviste principali nazionali e internazionali di informazione economica
- Altri enti di informazione: Censis, Ocse, Cnel.
- L'informazione sul costo della vita: inflazione e misura dell'inflazione
- L'informazione sull'attività creditizia: il credito e le banche – le operazioni bancarie e gli interessi – le agenzie di rating
- L'informazione su occupazione e povertà: l'occupazione - la disoccupazione e l'informazione sui livelli di povertà
- Contabilità e ricchezza nazionale: I documenti della contabilità nazionale (bilancio economico nazionale e conto economico delle risorse e degli impieghi)
- Prodotto nazionale lordo e Prodotto interno lordo
- Reddito nazionale
- Gli indicatori dello sviluppo ( HDI)

### LEGISLAZIONE SOCIALE

- Lo Stato sociale
- Sistema di sicurezza sociale
- Il sistema previdenziale e le pensioni
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- Assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali
- Legislazione sociale sanitaria e di protezione
- Il diritto alla salute
- I vari livelli organizzativi del SSN
- Le aziende USL e le loro funzioni
- Cenni sul contratto di lavoro
- Legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (il testo unico sulla sicurezza del lavoro 81/2008; obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza
- il servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori)

### LA NORMATIVA SULLA PRIVACY E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

### IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

- Il contratto di lavoro subordinato
- Principali contratti di lavoro
- Diritti e obblighi del lavoratore
- Obblighi e poteri del datore di lavoro

### CRESCITA E SVILUPPO

## PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Docente: **prof.ssa Sabrina Saccone**

**Libro di testo adottato:** *Business Expert*, Bentini F., Bettinelli B., O'Malley K., Pearson ed., 2016

### **Unità didattica 1: Grammar review**

(Materiale fornito dalla docente e condiviso su classroom)

- Obiettivi specifici: saper riconoscere e utilizzare in modo appropriato le principali strutture grammaticali della lingua inglese.
- Present simple and present continuous
- Past simple
- Present perfect
- Future tenses

### **Unità didattica 2: CSR and Sustainability**

(Business Expert: pag. 178, 182-185 + materiale condiviso su classroom)

- Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per parlare della responsabilità sociale delle aziende e delle azioni da mettere in atto per aumentare la sostenibilità ambientale.
- The triple bottom line;
- Corporate social responsibility (CSR)
- Implications of CSR;
- Sustainable business

UDA interdisciplinare su sostenibilità aziendale: *Creazione di un'infografica - articolo di giornale - piccola presentazione per esporre le azioni adottate dall'azienda per aumentare la sostenibilità ambientale e sociale.*

### **Unità didattica 3: Globalisation**

(Business expert pag. 156 - 167 + materiale condiviso su classroom)

- Obiettivi specifici: saper utilizzare la lingua straniera per parlare dei pro e dei contro della globalizzazione, saper presentare esempi del fenomeno della glocalisation
- What is globalisation
- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring
- The good and bad sides of globalisation

### **Unità didattica 4: The European Union**

(Business Expert pag. 132-135 + materiale condiviso su classroom)

- Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per presentare oralmente l'Unione Europea, le sue principali istituzioni e i suoi valori fondanti mettendoli in relazione al mondo circostante.
- Building Europe: the story so far;
- European treaties;
- Who's who in the European Union;
- Brexit;
- What does Europe do for you?

## PROGRAMMA DI 2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: **prof.ssa Bianca Losito**

**Libro di testo:** P. Revellino., G. Schinardi., E. Tellier, «*L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion*», Clitt, 2020.

Gli argomenti trattati nel programma sono stati organizzati in UDA. La difficoltà del testo in adozione, ha richiesto una modifica del materiale utilizzato, infatti, sebbene gli argomenti trattati siano quelli inseriti nella programmazione iniziale, gli stessi sono stati integrati e semplificati con letture e approfondimenti tratti da altri testi, schemi, domande guida strutturate. Il materiale è stato appositamente somministrato alla classe mediante condivisione su registro elettronico, piattaforma Google Suite, materiale cartaceo.

- **Modulo 1: Révision expérience de stage et bilan personnel**

**Obiettivi specifici:** Saper utilizzare adeguatamente le costruzioni grammaticali e morfo-sintattiche della L2 per presentare, in forma scritta e orale, la propria esperienza di PCTO.

- **Modulo 2: L'Union Européenne, les institutions économiques et le symbolisme national**

**Obiettivi specifici:** Saper utilizzare adeguatamente le costruzioni grammaticali e morfo-sintattiche della L2 per presentare, oralmente, l'Unione Europea, le principali istituzioni economiche e i suoi valori fondanti. Cenni sul simbolismo nazionale europeo.

Approfondimenti/appunti forniti dal docente e consegnati alla classe in cartaceo.

- **Modulo 3: L'Environnement**

**Argomenti trattati:** l'energia nucleare e le energie rinnovabili dello Stato francese, le catastrofi naturali conseguenti ai cambiamenti climatici.

**Obiettivi specifici:** Utilizzare in modo consono il lessico tecnico-specifico inerente all'energia nucleare e alle energie rinnovabili propriamente al contesto francofono e, in merito a una visione più globale del tema, riassumere i principi fondanti del *summit COP21* (approfondimento di educazione civica) vista l'interdisciplinarietà dell'UDA riservata alle classi 5^ dell'Istituto.

Materiale attinto da *Dossier 17* del testo di A. Renaud, «*Marché Conclu*», Pearson Italia, 2020 e, consegnato in fotocopia.

- **Modulo 4: Étape littérature: le Naturalisme zolien et le Vérisme italien de G.Verga**

**Argomenti trattati:** contestualizzazione storica del periodo di riferimento, breve biografia dell'autore, sinossi del romanzo «*Germinal*» «*l'affaire Dreyfus*», lettura e analisi dell'articolo «*J'accuse*». Parallelismo tecnico-letterario col verismo verghiano.

**Obiettivi specifici:** saper esporre in modo critico il parallelismo delle correnti letterarie contemporanee e i principi sociali fondanti che hanno condotto alla stesura della “denuncia sociale” di E. Zola.

Materiale cartaceo e approfondimenti forniti dal docente.

Materiale cartaceo e approfondimenti forniti dal docente.

- **Modulo 5: Immigration et intégration de jeunes générations françaises**

**Argomenti trattati:** il profilo dei giovani *expatriés* francesi; il processo di integrazione mediante l'acquisizione di una lingua nuova (*langue d'accueil*); lo sport come strumento di integrazione sociale e promulgatore di valori etici importanti; il fenomeno delle *banlieues*.

Breve approfondimento tematico sull'*essai* di T.J. Belloun «*Le racisme expliqué à ma fille*».

**Obiettivi specifici:** esporre in modo critico il fenomeno attuale dell'immigrazione giovanile rispetto al contesto francofono.

Materiale attinto da *Dossier 15* del testo di A. Renaud, «*Marché Conclu*», Pearson Italia, 2020 e, consegnato in fotocopia.



- **Modulo 6: La Mondialisation**

**Argomenti trattati:** contestualizzazione storica del fenomeno, vantaggi e svantaggi, principali ideali del *mondialismo* e dell'*altermondialismo*.

**Obiettivi specifici:** saper utilizzare la lingua straniera per riportare, con costrutti semplificati, i concetti riguardanti la globalizzazione inerente al commercio internazionale.

Materiale attinto da *Dossier 8* del testo di A. Renaud, «*Marché Conclu*», Pearson Italia, 2020 e consegnato in fotocopia.

- **Modulo 7: *Welfare state, l'exemple français***

**Obiettivi specifici:** saper utilizzare le adeguate costruzioni grammaticali e morfo-sintattiche per esporre oralmente, con costrutti grammaticali e morfo-sintattici semplificati, le dinamiche della prevenzione e protezione sociale attuate dallo Stato francese.

Approfondimenti/appunti forniti dal docente e consegnati alla classe in cartaceo

## PROGRAMMA DI INFORMATICA

Docente: **prof. Pasquale Cucinella**

**Libro di testo:**

“InfoComm. Per il triennio degli istituti professionali servizi commerciali”. Autore: Camagni Paolo. Editore: Hoepli.

**Programma svolto:**

**Modulo 1 - Funzioni avanzate e costruzione di grafici complessi in un foglio elettronico:**

**Funzioni avanzate in MS Excel/LibreOffice Calc:**

Creazione di formule complesse per l'analisi dei dati.

**Grafici avanzati:**

Creazione di grafici dinamici e interattivi.

Utilizzo di opzioni di formattazione avanzate per migliorare la leggibilità e la presentazione dei dati.

**Modulo 2 - Report di analisi:**

**Raccolta e preparazione dei dati:**

Estrazione e manipolazione dei dati da diverse fonti.

**Creazione di report:**

Utilizzo di strumenti per la creazione di dashboard e report interattivi.

Presentazione dei dati in modo chiaro e convincente attraverso grafici.

**Comunicazione dei risultati:**

Scrittura di relazioni analitiche chiare e concise.

Presentazione efficace dei risultati agli stakeholder.

**Modulo 3 - Elementi avanzati di marketing nel web:**

**Content marketing avanzato:**

Utilizzo di strumenti per la distribuzione e la promozione del contenuto.

**Modulo 4 - Siti web con i CMS:**

**Introduzione ai CMS:**

Panoramica sui principali CMS e le loro caratteristiche.

Installazione e configurazione di un CMS.

**Progettazione e sviluppo del sito:**

Progettazione dell'architettura del sito e dell'esperienza utente.

Personalizzazione del design utilizzando temi e modelli.

**Gestione dei contenuti:**

Creazione, modifica e pubblicazione di contenuti.

Gestione di media come immagini e video.

**Modulo 5 - Concetto di progetto e strumenti base del Project Management:**

**Concetto di progetto:**

Definizione, classificazione, fasi e standard.

**Pianificazione del progetto:**

Creazione di una struttura di scomposizione del lavoro (Work Breakdown Structure - WBS).

Utilizzo di diagrammi di Gantt per la pianificazione delle attività.

Utilizzo di diagrammi di PERT per la pianificazione delle attività.

**Modulo 6 - Principali strumenti di editing video:**

**Introduzione all'editing video:**

Panoramica sui principi di base dell'editing video.

Conoscenza dell'interfaccia utente e dei concetti fondamentali del software di editing video.

**Editing di base:**

Taglio e montaggio di clip video.

Aggiunta di transizioni, effetti e titoli.

**Editing avanzato:**

Utilizzo di strumenti di correzione del colore e dell'audio.

Creazione di effetti speciali e animazioni.

**Esportazione e distribuzione:**

Formati di esportazione e impostazioni di compressione.

Pubblicazione dei video su piattaforme online e social media.

**Altri progetti:**

Gli studenti hanno frequentato il corso online “Introduzione all'IoT e alla trasformazione digitale - Programma in Rete 2023/2024” della durata di 6 ore, organizzato da Cisco Networking Academy. Al superamento dell'esame finale sono stati rilasciati un certificato e un digital badge.

**Educazione Civica**

Realizzazione di un videomontaggio sul seguente argomento: “Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile” (Obiettivo 14 dell'Agenda 2030).

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Docente: prof. Aniello Lubrano Lobianco**

### Libri di testo:

LA MATEMATICA A COLORI (ed. gialla per il biennio) – VOL.1, VOL.2

COLORI DELLA MATEMATICA (ed. bianca per il secondo biennio) – VOL.A

Appunti forniti dal docente

### **Ripasso**

- Disequazioni di 1°, 2° grado intere e fratte.

### **Modulo 1 - Funzioni**

- Intervalli limitati e illimitati di R.
- Definizione di funzione reale di variabile reale.
- Funzioni numeriche: dominio, codominio e grafico.
- Classificazione delle funzioni.
- Determinazione del dominio di una funzione razionale (intera e frazionaria) e sua rappresentazione grafica.
- Determinazioni delle principali caratteristiche di una funzione (in termini di dominio, codominio, intersezioni con gli assi cartesiani, positività e negatività) a partire dal grafico di una funzione.

### **Modulo 2 – Limiti di una funzione**

- Limite in un punto finito: significato di un limite in un punto mediante rappresentazione del grafico. Il limite destro e il limite sinistro. Definizione di asintoto verticale.
- Limite in un punto infinito: significato dei limiti per  $x$  che tende a  $+\infty$  e  $-\infty$  mediante rappresentazione del grafico. Gli asintoti orizzontali.
- Determinazioni dei limiti, degli asintoti orizzontali e verticali a partire dal grafico di una funzione.
- Algebra dei limiti. Calcolo dei limiti delle funzioni razionali (interi e fratti).
- Risoluzione delle forme indeterminate  $\infty - \infty$ ,  $\infty$  su  $\infty$ , zero su zero.

### **Modulo 3 - Derivata di una funzione**

- Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza e dei punti di massimo e minimo relativi/assoluti a partire dal grafico di una funzione.
- Derivata: definita come coefficiente angolare della retta tangente (no definizione tramite rapporto incrementale).
- Regole di derivazione delle funzioni elementari:  $y = x$ ,  $y = k$ ;  $y = kx$ ,  $y = x^n$ .
- Derivata di una somma e di un quoziente (no derivata del prodotto di funzioni) per il calcolo delle derivate di funzioni razionali intere e fratte.
- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti: studio della crescita/decrescenza attraverso il segno della derivata prima.
- Criterio (sufficiente) per la determinazione dei punti di massimo e minimo.

### **Modulo 4 - Studio di una funzione**

- Tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale (fratta), a partire dall'espressione analitica, mediante l'uso di strumenti algebrico-analitici in termini di dominio, segno e intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontali e verticali, crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo.

## **PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

Docente: **prof.ssa Silvia Valentini**

**Libro di testo:** G. Colli, *Comunicazione*, Clitt, Bologna 2019

### **UNITA' 1: LE COMPETENZE RELAZIONALI: LIFE SKILLS E INTELLIGENZA EMOTIVA**

- 1.1 Le Life Skills
- 1.2 L'intelligenza emotiva (versione di Goleman)
- 1.3 L'autoconsapevolezza e l'autocontrollo
- 1.4 La gestione dello stress
- 1.5 L'empatia
- 1.6 L'assertivita'

### **UNITA' 2.-LE COMPETENZE RELAZIONALI: GLI STILI COMUNICATIVI**

- 2.1 Gli stili comunicativi
- 2.2 Lo stile passivo: la fuga
- 2.3 Lo stile aggressivo: l'autoritarismo
- 2.4 Lo stile manipolatorio: la maschera
- 2.5 Lo stile assertivo: l'efficacia

### **UNITA' 3: IL TEAM WORKING**

- 3.1 L'efficacia di un team e i fattori che caratterizzano l'efficacia di un team (lavoro di squadra)
- 3.2 Le tappe evolutive di un team: forming, storming, norming, performing
- 3.3. La natura delle comunicazioni e relazioni del gruppo
- 3.4.Attivita' di team building
- 3.5 Cinque elementi di forza di un team

### **UNITA' 4: LE COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'AZIENDA**

- 4.1 I vettori della comunicazione aziendale
- 4.2 Le comunicazioni interne
- 4.3 Le Public Relations (comunicazioni esterne)
- 4.4 L'immagine aziendale
- 4.5 La mission aziendale
- 4.6 Il brand

### **UNITA' 5: IL LINGUAGGIO DEL MARKETING**

- 5.1 L'evoluzione del concetto di marketing
- 5.2 Customer satisfaction e qualita' totale
- 5.3 Loyalty e fidelizzazione della clientela
- 5.4 La profilazione della clientela
- 5.5.Il tracking del cliente
- 5.6 Il web marketing
- 5.7 Il mercato come conversazione: il viral marketing
- 5.8 L'e-commerce

### **UNITA' 6: IL MARKETING STRATEGICO**

- 6.1Finalita' del marketing strategico
- 6.2 Fasi del marketing strategico
- 6.3 Le ricerche di mercato
- 6.4 La segmentazione del mercato
- 6.5 La grande mappa sinottica

6.5 I nuovi stili di vita

6.5 Il positioning

## **UNITA' 7: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

7.1 Gli obiettivi pubblicitari

7.2. Le strategie del linguaggio pubblicitario

7.3 L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario

7.4 Tono e volume del messaggio pubblicitario

7.5 La tendenza alla pubblicita' non intrusiva

7.6 La tendenza alla pubblicita' interattiva

### **UDA PENTAMESTRE: TECNICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

**EDUCAZIONE CIVICA (TRIMESTRE):** L'immagine sul web, la tutela dell'identita' e dell'immagine sul web: la privacy, il cyberbullismo (4 ore)

**(PENTAMESTRE):** IL CAPRO ESPIATORIO, IL CONFORMISMO, LA DISCRIMINAZIONE (5 ore)

**Attivita' didattica:** le lezioni sono state per la maggior parte partecipate, con l'ausilio di video, mappe concettuali e del libro di testo

**Strumenti e modalita':** durante l'anno agli studenti sono stati forniti materiali ed approfondimenti anche tramite video, spezzoni di film e gli studenti stessi hanno prodotto power-point di approfondimento con la modalita' del lavoro di gruppo che si ispira all'apprendimento cooperativo o con modalita' di lavoro individuale

**Strumenti di valutazione:** le verifiche sono state sia orali che scritte (semistrutturate)

**Le competenze chiave (obbiettivi)** hanno riguardato la competenza personale, sociale e la capacita' di imparare a imparare, le competenze in termini di cittadinanza attiva e di integrazione sociale (vedi gli approfondimenti sulla discriminazione, gli stili comunicativi...), la competenza in materia di consapevolezza (life skills) e di competenza digitale nel quale il discente viene posto al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze

### **Materiale fornito dalla docente (elenco parziale):**

<https://www.youtube.com/watch?v=H6McZKxo2tY>

Stefano Rossi: "L'intelligenza emotiva"

<https://www.youtube.com/watch?v=GBKo5bHy-FM>

Forming, storming, norming, performing. Le 4 fasi del team da non trascurare

<https://www.youtube.com/watch?v=YRBJD2h643g>

Che cosa significa marketing, Lovemarketing

[https://www.youtube.com/watch?v=wSMRc0\\_vuLU](https://www.youtube.com/watch?v=wSMRc0_vuLU)

Che cosa significa marketing, HUB scuola

<https://www.studiolegalerosiello.it/video/le-discriminazioni/>

[https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/giornata-contro-discriminazioni-video-save-the-children/AEs1suvC?refresh\\_ce=1](https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/giornata-contro-discriminazioni-video-save-the-children/AEs1suvC?refresh_ce=1)

## **PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

Docente: **Prof. Massimiliano Di Rienzo**

**Libro di testo:** P. Bertoglio, S. Rascioni - Tecniche Professionali Commerciali 3, Edizione Tramontana

### ***MODULO A: IL BILANCIO D'ESERCIZIO, LA FISCALITA' D'IMPRESA E GLI INVESTIMENTI***

#### **UNITA' 1: I bilanci aziendali**

- Le scritture di assestamento
- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio
- Il bilancio di sostenibilità

#### **UNITA' 2: L'analisi di bilancio**

L'analisi di bilancio per indici

#### **UNITA' 3: Le imposte dirette sulle imprese**

- L'IRES
- L'IRAP

### ***MODULO B: LA CONTABILITA' GESTIONALE***

#### **UNITA' 1: Il calcolo e il controllo dei costi**

- La classificazione dei costi
- Il direct costing
- Il full costing

#### **UNITA' 2: I costi e le decisioni dell'impresa**

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis

### ***MODULO C: LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE***

#### **UNITA' 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo**

- La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione e la programmazione
- Il controllo di gestione

#### **UNITA' 2: Il budget e il controllo budgetario**

- Il budget
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti
- Il controllo budgetario
- Il reporting

#### **UNITA' 3: Il business plan e il marketing plan**

- Il business plan
- Il business model canvas
- Il marketing mix
- Il marketing plan

## ATTIVITA' PRATICHE E DI LABORATORIO

- Indici di bilancio
- Analisi dei costi
- Realizzazione dei budget
- UDA interdisciplinari

### UDA INTERDISCIPLINARI

#### UDA INTERDISCIPLINARE TRIMESTRE

##### **Bilancio di sostenibilità**

Redazione dei prospetti per la determinazione e la destinazione del valore aggiunto tra i vari stakeholders

#### UDA INTERDISCIPLINARE PENTAMESTRE

##### **Progettazione e marketing di un'idea imprenditoriale**

- Presentazione di un nuovo prodotto
- Analisi del mercato
- Analisi SWOT
- Descrizione del business attraverso il BMC
- Strategia di marketing
- Redazione dei budget
- Piano degli investimenti e finanziamenti ed piano economico
- Break even analysis



## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: **Prof. Marco Grisendi**

### LIBRO DI TESTO:

G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, *Più movimento Scienze motorie*, Ed. De Agostini Scuola Spa, Novara, febbraio 2014.

### MODULI:

#### **La percezione di se stesso ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;

Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);

Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente ed alternativamente);

Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati ed ostacoli)

Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

#### **Lo sport, le regole ed il Fair Play**

- Gli sport di squadra:

##### PALLACANESTRO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Fondamentali di difesa: il principio di “verticalità” e la difesa a uomo.

Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)

##### CALCIO A 5:

Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali).

Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;

##### PALLAVOLO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta.

La gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3.

##### PALLAMANO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Il gioco di squadra.

##### BASEBALL

Regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: il colpo sulla mazza e il passaggio.

Partita.

##### ULTIMATE FRISBEE

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: passaggio e tiro.

Il gioco di squadra.

● Gli sport di racchetta:

BADMINTON: le regole; i fondamentali individuali del gioco (colpi: dritto, rovescio, battuta); la gara ed il confronto (singola partita e torneo).

BEACHTENNIS: le regole; i fondamentali individuali del gioco (colpi: dritto, rovescio, battuta); la gara ed il confronto (singola partita e torneo).

GOBACK: le regole e la gara.

**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:**

- Progetto “Il valore del dono” incontro con volontari di AVIS, ADMO e AIDO.

**Attività motoria outdoor come strumento per l’apprendimento di un corretto stile di vita e conoscenza del territorio**

Conosce-RE il territorio:

- Campo di atletica Camparada in Via Melato.
- Torneo di beach volley tra le classi del triennio presso Il Circolo Ondechiare.
- Torneo di calcetto tra le classi quinte presso la palestra Paladelta.
- Pattinaggio su ghiaccio

**Attività interdisciplinare legate alle competenze di cittadinanza ed alla miglioria delle competenze storico – culturali e sportive:**

- Campioni in Camicia Nera: la storia dello sport nel Ventennio.

**Attività di orientamento post – diploma Scuola Secondaria di Secondo Grado:**

- Incontro con la Cremeria per Orientamento post diploma.
- Uscita a infogiovani per Orientamento post Diploma

## PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: **prof.ssa Annarita Nappo**

**Libri di testo adottati:** Sergio Bocchini : “Nuovo religioni e religione”, volume unico misto, edizione Dehoniane Bologna.

### **UDA 1: Morale della vita sessuale e familiare**

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

### **UDA 2: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico**

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

### **UDA 3: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?**

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivistic liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

### **UDA 4: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.**

- | Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- | Aborto
- | Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- | Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- | Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

### **UDA 5: Educazione e promozione alla solidarietà e al volontariato.**

- Riconoscere la centralità della persona, i diritti fondamentali della persona, la cultura e il valore del volontariato.
- Sapere e definire il concetto di carità cristiana e come questa abbia definito i valori della società europea.
- Concetto di empatia.

## **PROGRAMMA DI ALTERNATIVA**

Docente: **prof.ssa Ignazia Laudicina**

L'attività di alternativa riguardo l'alunno assegnatomi si è concentrata sullo sviluppo di due macro argomenti: il primo concernente “Gli indici di benessere, la crescita economica e lo sviluppo” nel trimestre; il secondo argomento “ L'Agenda 2030, sviluppo sostenibile e obiettivi da raggiungere entro il 2030”, nel pentamestre.

Gli argomenti in questione sono stati valutati tramite relazione finale ed esposizione da parte dell'alunno.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**1<sup>^</sup> prova**

**2<sup>^</sup> prova**

**Prova Orale**

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.  
Dlgs\_62-2017, DM\_769\_2018, DM\_19 GENNAIO\_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]

**Indicazioni generali griglia valutazione \_\_D.M. 769 del 26 novembre 2018\_\_MAX tot 60pt**

<b>Descrittori COMPETENZA Indicatori</b>	<b>Livello non Raggiunto</b>	<b>Livello parziale</b>	<b>Livello BASE</b>	<b>Livello INTERMEDIO</b>	<b>Livello AVANZATO</b>	<b>Punte ggio per indica tore:</b>
<b>Indicatore 1</b>						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<b>Indicatore 2</b>						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<b>Indicatore 3</b>						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**“Filippo Re” - Reggio Emilia**

3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**Tipologia A \_\_\_\_\_ D.M. 769 del 26 novembre 2018 \_\_\_\_\_ MAX 40pt**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione )	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni della lunghezza del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  Interpretazione corretta e articolata del testo	Non coglie l’idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento	Fatica a cogliere l’idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	Nell’identificazione dell’idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	Coglie l’idea centrale e identifica correttamente il genere testuale o il movimento culturale	Coglie in modo preciso l’idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere una chiara consapevolezza dell’argomento	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	

Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E’ in grado di effettuare un’analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta ed esaustiva analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.  
Dlgs\_62-2017, DM\_769\_2018, DM\_19 GENNAIO\_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]**

<b>Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018_ MAX tot 60pt</b>						
<b>Descrittori COMPETENZA Indicatori</b>	<b>Livello non Raggiunto</b>	<b>Livello parziale</b>	<b>Livello BASE</b>	<b>Livello INTERMEDIO</b>	<b>Livello AVANZATO</b>	<b>Punteggio per indica- tore:</b>
<b>Indicatore 1</b>						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<b>Indicatore 2</b>						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<b>Indicatore 3</b>						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in	



**“Filippo Re” - Reggio Emilia**

valutazioni personali		giudizi critici motivati			modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**Tipologia B \_\_\_\_\_ D.M. 769 del 26 novembre 2018 \_\_\_\_\_ MAX 40pt**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua la o le tesi principali nel testo, associandole ad argomentazioni pertinenti	Individua con una certa sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e ricostruisce in modo chiaro le argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso ragionativo adoperando connettivi che rendono il discorso abbastanza chiaro	Sostiene con coerenza un certo percorso ragionativo adoperando in modo corretto i connettivi pertinenti	Sostiene con chiarezza e coerenza un originale e personale percorso ragionativo ben collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non è in grado di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Fatica a fare riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione che è risulta poco motivata	Compie alcuni riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione non sempre chiara	Svolge riferimenti culturali in modo corretto e congruente al ragionamento e alle argomentazioni	I riferimenti culturali sono ampi e convincenti per l'argomentazione e sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" - Reggio Emilia

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.

Dlgs\_62-2017, DM\_769\_2018, DM\_19 GENNAIO\_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]

**Indicazioni generali griglia valutazione \_\_\_\_\_ D.M. 769 del 26 novembre 2018 \_\_\_\_\_ MAX tot 60pt**

**Indicatore 1**

<b>Descrittori COMPETENZ A Indicatori</b>	<b>Livello non Raggiunto</b>	<b>Livello parziale</b>	<b>Livello BASE</b>	<b>Livello INTERMEDI O</b>	<b>Livello AVANZAT O</b>	<b>Punte ggio per indica tore:</b>
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**Indicatore 2**

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scrive il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**Indicatore 3**

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi	

**“Filippo Re” - Reggio Emilia**

		valutazioni e giudizi critici motivati			argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**Tipologia C \_\_\_\_\_ D.M. 769 del 26 novembre 2018 \_\_\_\_\_ MAX 40pt**

1. Pertinenza rispetto alla traccia	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto	Rispetta in linea di massima la traccia	Rispetta la traccia e il titolo, eventualmente attribuito, è pertinente all’elaborato	Rispetta pienamente la traccia e il titolo, eventualmente attribuito, è originale ed efficace	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	L’esposizione è confusa e contorta; non si coglie un’idea e un filo conduttore	L’esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L’esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L’esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura lineare e chiara	L’esposizione è sviluppata in modo ordinato e lineare con originalità e chiarezza	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie qualche riferimento culturale, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Articola le proprie conoscenze ad alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E’ in grado di compiere riferimenti culturali articolandoli in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze e cultura rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**Esame di Stato 2023/2024**  
**Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

<b>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE</b>
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Elaborazione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-2	
	Elaborazione non completa e con errori	3	
	Elaborazione quasi completa, coerente e corretta	4-5	
	Elaborazione completa, coerente e corretta	6	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	Fortemente limitata o assente con mancata individuazione di soluzioni.	0-2	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento e individuazione accettabile delle soluzioni.	3-4	
	Accettabile, pur con imprecisioni ed individuazione di soluzioni.	5-6	
	Completa con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Non del tutto completa, parzialmente coerente	2	
	Apprezzabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	Completa e coerente	4	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	Carente con uso scorretto dei linguaggi tecnici.	0	
	Discreta, con uso limitato dei linguaggi tecnici.	1	
	Accettabile, con uso appropriato dei linguaggi tecnici.	2	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

---

## Breve introduzione generale

Gli studenti hanno svolto 3 settimane di stage nel corso del terzo anno, 3 settimane di stage nel corso del quarto anno e 4 settimane di stage nel corso del quinto anno partecipando a stage formativi presso varie strutture, confermando in alcuni casi la scelta della stessa struttura da un anno all'altro. Tale esperienza ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di rispettare regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini personali.

La scuola ha partecipato nel corso degli anni a progetti europei per la mobilità degli studenti ed in particolare relativamente alla classe 5<sup>A</sup>B:

- Una studentessa nel 2023 ha partecipato al progetto ERASMUS PLUS a Santiago de Compostela
- Una studentessa nel 2022 ha partecipato al progetto ERASMUS PLUS a Valladolid

Di seguito viene riportato lo schema dei PCTO effettuati dagli alunni.

"Filippo Re" - Reggio Emilia

NUMERO STUDENTE	AZIENDA		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
1	AVIS comunale Reggio Emilia	CAF UNSIC Reggio Emilia	CAF UNSIC Reggio Emilia
2	Ambulatorio veterinario Rocchi	Ambulatorio veterinario Rocchi	Consorzio Vacche rosse
3	CNA Reggio Ovest	Autostile SPA	Palestra Olimpia SSD
4		Consorzio Confao	Zini Center SAS
5	Jey Beauty Center	FATY PARRUCCHIERI	Jey Beauty Center
6	MIN ELECTRONICS SRL	MIN ELECTRONICS SRL	MIN ELECTRONICS SRL
7	Studio Legale Burani Vainer	CAF UNSIC Reggio Emilia	CAF UNSIC Reggio Emilia
8	Elwatt SRL	Procura di Reggio Emilia	Wemay SRL
9	CAF UNSIC Reggio Emilia	Procura di Reggio Emilia	Fenapi Reggio Emilia
10	CAF UNSIC Reggio Emilia	Procura di Reggio Emilia	Fenapi Reggio Emilia
11	CAF UNSIC Reggio Emilia	Procura di Reggio Emilia	Procura di Reggio Emilia
12	Supermercato Conad Cella SNC	Bertani SPA	Bertani SPA
13	C3K di Francesco Gardini	CONAD Primavera Reggio Emilia	Afin SAS
14	Caritas NuovaMente	Teddy SPA	Teddy SPA
15	Enterprise worldwide	CAF UNSIC Rubiera	CAF UNSIC Rubiera
16	Caritas NuovaMente	Procura di Reggio Emilia	Wemay SRL
17	Afin SAS	Maicol Sport TEAM SNC	Infortunistica Lamperini tre
18	GL GROUP ITALIA SRL	Studio legale Avv. Pittone Marzia	GL GROUP ITALIA SRL
19	Wemay SRL	CAF UNSIC Reggio Emilia	CAF UNSIC Reggio Emilia
20	Elwatt SRL	Procura di Reggio Emilia	Wemay SRL
21	Autostile SPA	Centro Medico Spallanzani SRL	Afin SAS
22	Centro Mercato Reggio Sud SRL	B810 SPA	B810 SPA

## **PROVE DI SIMULAZIONE**

- 1) 1<sup>^</sup> prova scritta**
- 2) 2<sup>^</sup> prova scritta**



# SIMULAZIONE 1<sup>A</sup> PROVA SCRITTA DEL 08 APRILE 2024

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022  
Prima prova scritta



## Ministero dell'Istruzione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro di china, la cartella  
di cuoio o di velluto che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>, che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate una  
volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse  
all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



## Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La ‘vita’ delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte ‘umanità’.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: “Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



## Ministero dell'Istruzione

### **W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SIMULAZIONE 2^ PROVA SCRITTA DEL 07 MAGGIO 2024

### TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE.

5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### Abstract della prova.

#### **Ditelo a pochi: il passaparola è l'anima del commercio**

di Giuliano Aluffi

***La pubblicità generalizzata non funziona più, meglio puntare alla nicchia. Parola di Seth Godin, guru del marketing e autore di un libro (ora riedito) che ha fatto epoca. Intervista.***

17 GIUGNO 2021

L'importante è esagerare. La frase di Enzo Jannacci è anche il motto del più famoso uomo di marketing contemporaneo, l'americano Seth Godin. Che oggi in Italia pubblica una nuova edizione del libro che nel 2003 lo portò al successo planetario, [La mucca viola](#) (ROI, nuovo editore di Godin per l'Italia). "Per essere una mucca viola bisogna spiccare in qualcosa e spingere i tuoi consumatori al passaparola, magari oggi sui social" ci spiega Godin. "Ma deve essere un passaparola sincero: nessuno dà più retta agli influencer di professione perché appaiono sempre più fasulli".

#### **Come è cambiato il marketing rispetto a quando lei, quasi vent'anni fa, pubblicò la prima edizione del suo libro?**

"Il marketing è cambiato più negli ultimi 20 anni che negli ultimi 200. E il cambiamento più grande è che la pubblicità per le masse è morta. Si tratta di tutto ciò che abbiamo fatto per oltre 50 anni: prodotti medi, per la persona media, pubblicizzati per tutti. Ora quasi nessuno crede che il futuro sarà ancora così".

#### **Già nella prima edizione lei ammoniva: gli uomini di marketing hanno sempre meno l'attenzione del pubblico. È ancora così?**

"Oggi è molto peggio. Ricorda quando passavamo tre ore di fila a guardare la televisione di sera? E magari in un'ora di televisione vedevamo 15 o 20 spot? Ora passiamo 9-10 ore al giorno sui social media e sulle piattaforme di video streaming. E durante quel tempo ci passano davanti agli occhi da 1.000 a 5.000 annunci pubblicitari. Il numero di coloro che cercano di catturarci è cresciuto a dismisura: la nostra attenzione viene tagliuzzata in fettine sempre più sottili e la fiducia verso gli advertiser è al minimo".

#### **Oggi è più difficile essere una mucca viola rispetto a vent'anni fa?**

"In realtà è molto più facile. Esserlo significa offrire un prodotto o un servizio che invogli qualcuno a parlarne agli altri. Quando scrissi il libro non c'erano i canali che abbiamo oggi. Se oggi produci qualcosa per una piccola audience, diciamo le 400 persone che apprezzano i tuoi spaghetti di grano saraceno bio, loro ne parleranno sui social facendo pubblicità. Ecco perché parlare a 'tutti' non è l'obiettivo da inseguire".



**Perché è importante trovare la "minima audience accettabile" per il nostro prodotto?**

"Raggiungerla significa raggiungere qualcuno che sa bene cosa offri e lo apprezza davvero. E in fondo questa è anche la magia dell'impatto culturale che l'Italia ha sul mondo. Avete sempre detto: 'Questa cosa non è per tutti, ma potrebbe essere per te'".

**Può farci un esempio?**

"Prendiamo gli Uffizi. È uno dei più importanti e popolari musei d'arte del mondo, eppure, in rapporto al totale della popolazione italiana, ci vanno in pochi. Ma va benissimo così: gli Uffizi non devono preoccuparsi di assecondare chi preferisce le telenovelas, perché loro non offrono telenovelas. Offrono Gli Uffizi e, se è ciò che cerchi, quello è ciò che hanno. Altro esempio: prendiamo il macellaio-star del Chianti, Dario Cecchini. Chi vuole solo un pezzo di carne può andare al supermercato. Ma se invece vuoi una storia, e sei disposto a pagare per averla, allora andrai da lui".

**Ci faccia capire meglio l'importanza del "vendere una storia".**

"Prendiamo un brand come Ferrari. A quanto ne so, non ha bisogno di farsi pubblicità. Perché? Perché l'auto Ferrari è già il suo marketing. La persona che compra una Ferrari non compra un'auto, compra una storia che gli dà status. E più condivide questo status con gli altri, più gli dà piacere. Chi acquista una Ferrari ne ha sentito parlare dai suoi amici, non dagli uomini di marketing della 'rossa'. Questo significa che nella natura stessa di una macchina del genere è insito il 'motore' della sua popolarità. E chiunque può cercare di fare in modo di costruire una storia legata al prodotto stesso. Ma troppo spesso trascuriamo di farlo perché abbiamo paura che la storia che vorremmo proporre non piaccia a tutti, finendo per produrre cose mediocri".

**Quindi, chi vuole essere una mucca viola non deve preoccuparsi di piacere a tutti.**

"Esatto. Se si vuole piacere a tutti, si finisce per offrire un prodotto che è una 'commodity'. E quindi non spicca ed è del tutto sostituibile".

**Qual è il vantaggio pratico di essere una mucca viola?**

"Il vantaggio principale è che non si sprecano soldi per raggiungere persone che non sono interessate al tuo prodotto. Perché non sei tu a fare pubblicità, ma sono i tuoi utenti. La cosa importante sono lo sforzo e la creatività che metti nel produrre una cosa. E una volta che sei riuscito a produrla, ciò che gli altri chiamano marketing si avvierà da solo, perché avrai dato ai tuoi utenti dei motivi per parlare di ciò che offri. Ciò che distingue le mucche viola è questo: se ne parlo a qualcuno, ne guadagno in status. Ad esempio se ti chiedo: 'Hai visto il mio tweet di stamattina?', non lo faccio perché mi piace Jack Dorsey o voglio fare pubblicità a Twitter. Ma perché penso che la mia vita sarà migliore quanta più gente leggerà i miei tweet".

**Il suo libro è esso stesso una mucca viola?**

"Questo libro ha avuto grande successo non perché abbia una bella copertina o perché l'ho scritto io. Ma perché in parecchie aziende dei manager hanno detto ai loro pari: 'Dobbiamo leggerlo tutti perché ci sono delle buone idee'. E dando questo consiglio hanno sentito aumentare il loro status. Per essere una mucca viola devi fare qualcosa che faccia parlare la gente".

**Un esempio?**

"Nessuno parla dei centri massaggi, perché non c'è modo di notare che uno sia stato massaggiato. Mentre si parla dei parrucchieri perché la gente nota subito quando un amico ha cambiato taglio. Quindi se volete essere una mucca viola, siate parrucchieri e non massaggiatori".

## “Filippo Re” - Reggio Emilia

### Consegna:

Il candidato, dopo un'attenta analisi del contenuto dell'articolo proposto (documenti compresi):

- 1) Definisca il Piano di Marketing;
- 2) Realizzi un Budget Economico e un'Analisi swot (in riferimento alle caratteristiche peculiari del marketing di ultima generazione citate nell'articolo) delle variabili interne ed esterne generali che si possono dedurre dal testo dello stesso articolo, entrambi finalizzati al lancio di un nuovo prodotto/servizio utilizzando i seguenti dati;

Volume di vendite programmate	85.000
Prezzo unitario di vendita	€ 90,00
Rimanenze finali prodotto	3.500
Consumo materia 1	5 unità
Consumo materia 2	2 unità
Rimanenze finali materia 1	1200
Rimanenze finali materia 2	800
Prezzo acquisto materia 1	€ 5,00
Prezzo acquisto materia 2	€ 3,00
Ore lavoro unitario	2
Costo orario lavoro	€ 20,00
Imposte pari al 35% del Reddito Lordo	
Costi commerciali e amministrativi a scelta	
Oneri finanziari a scelta	

3) Descriva le fasi per realizzare una campagna pubblicitaria orientata alla fidelizzazione dei potenziali clienti per il lancio del nuovo prodotto/servizio.

4) Descriva gli aspetti principali relativi alla normativa sulla Tutela della Privacy.

5) Definisca le attività del Piano di Marketing e le rappresenti mediante un diagramma di Gantt, mostrando la sequenza, la durata e l'arco temporale di ogni singola attività del piano.